

BERNINI²



1 2 3 Atrio della Villa - Superfici complanari in cui si alternano lastre di grande formato di grès e boiserie in legno di noce, che nel blocco ascensore si affiancano al decoro geometrico in piastrelle di ceramica bicolore. L'atrio comune è un tributo contemporaneo alle atmosfere anni Cinquanta.

4 5 6 Atrio della Torre - La scala metallica sospesa distaccata dai muri perimetrali, dichiarato omaggio ad Asnago e Vender, movimentata l'atrio anche tramite leggere passerelle aeree. Le geometrie disegnate dai listelli in legno del portone di ingresso sono accompagnate da grandi anelli di luce sospesi che illuminano l'atrio a tripla altezza di accesso alla Torre.

GLI INTERNI: IL DESIGN ANNI '50.

L'accesso principale della Villa si maniene su piazza Bernini e conduce, attraverso un ingresso laterale, a spazi interni completamente riorganizzati, che si sviluppano attorno a un nuovo blocco centrale di collegamenti verticali che diventano il nuovo cuore della Villa. All'interno, la stratificazione che ha caratterizzato la costruzione dell'edificio diventa uno dei temi della nuova architettura. Mentre le volte affrescate e decorate di inizio Novecento ancora esistenti sono riportate in vita, lo studio delle nuove parti comuni e le scelte di materiali e finiture confermano l'attenzione alla definizione del dettaglio e ricreano un ambiente che, pur riecheggiando le atmosfere anni cinquanta, è profondamente contemporaneo. La nuova scala interna nasce come elemento indipendente dalle strutture murarie e volutamente se ne distacca, e nelle finiture si intrecciano materiali, superfici e colori diversi: la boiserie in legno di noce posata sulle pareti dell'atrio comune si alterna a lastre di grande formato di grès porcellanato, ed è ripresa sul controsoffitto e all'esterno del volume del blocco ascensore, dove si affianca a un decoro bicolore.

